

*1.*

*Scrivere per il mercato internazionale.*

All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, Hagai Levi – creatore israeliano di Be Tipul, adattato in 17 paesi – e Tim O'Donnell – sceneggiatore ed executive producer di numerose sit-com americane fin dagli anni '80.

Il confronto tra i due è stata la parte più interessante di un dibattito interessante.

O'Donnell, che ha curato l'adattamento delle sue serie in Russia, ha sostenuto che “comedy is comedy”, che le dinamiche della commedia sono internazionali e che quello che funziona in un mercato funziona anche in altre parti del mondo.

Hagai Levi, anch'egli responsabile dell'adattamento della sua serie nei paesi dove è stata adattata, ha contrastato questo approccio, sostenendo che il lavoro di adattamento deve invece rispondere alle esigenze culturali del paese a cui approda una serie.

Levi, in particolare, ha chiarito che l'autore di una serie che viene adattata non può imporre il proprio punto di vista, ma deve trasferire agli autori dell'adattamento le sue intenzioni, l'idea e il suo significato, per poi lasciare massima libertà di modellarli sulle esigenze culturali locali.

Tutti i partecipanti, comunque, partivano da un denominatore comune, che in paesi come Gran Bretagna, Israele e Stati Uniti è dato per scontato: è lo scrittore, lo sceneggiatore il responsabile di un prodotto audiovisivo. Il creatore di una serie TV, in particolare, ha il diritto e il dovere di assumere il ruolo di executive-producer per controllare e difendere la propria opera.